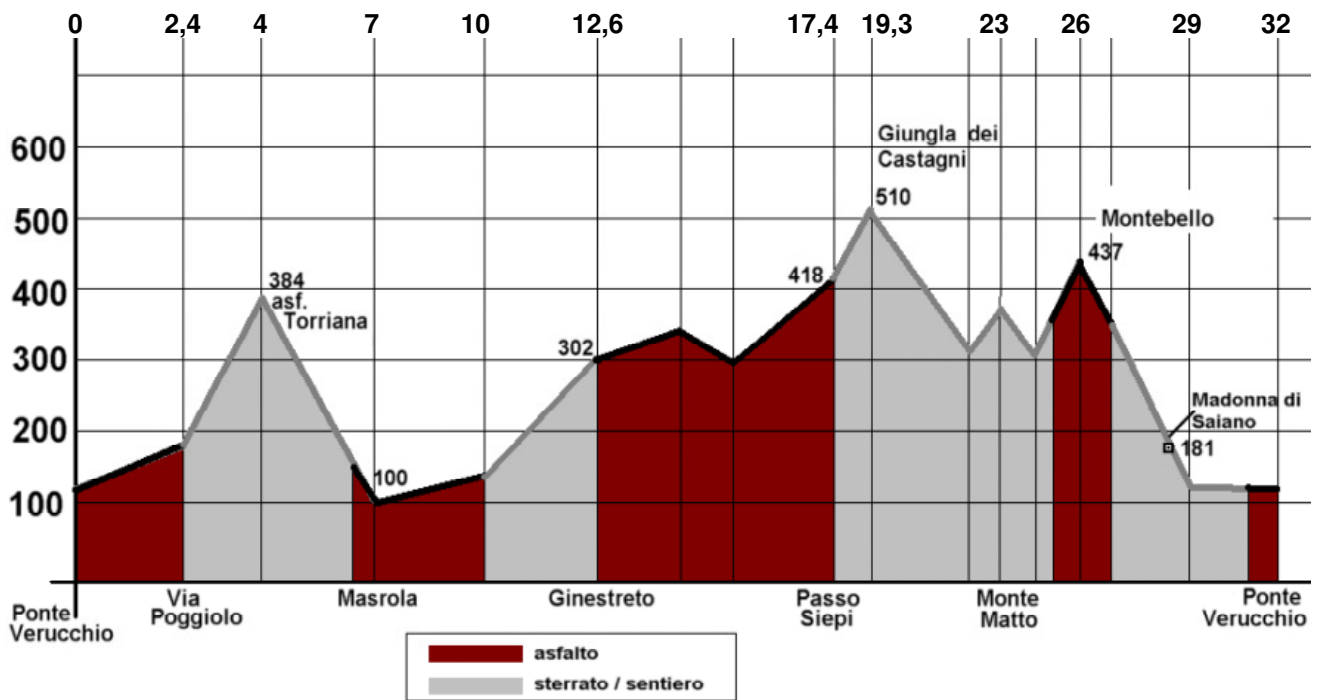


## LE DUE ROCCHE E LA GIUNGLA DEI CASTAGNI



**Lunghezza: 32 km**

**Difficoltà : MEDIO-IMPEGNATIVA**

**Dislivello complessivo: circa 1500 mt**

Partenza da Ponte Verucchio (16 km da Rimini, strada statale 258)

Si prende la via asfaltata in direzione Madonna Di Saiano (riva sx del fiume Marecchia).

Alcuni km e al culmine di una salitina si lascia l'asfalto e si gira a dx per via Poggiolo; in meno di 2 km questa salita copre circa 200 mt di dislivello. Il fondo è in terra battuta e sassi e la pedalata, anche se con rapporti molto agili, è piuttosto difficoltosa.

Al culmine si raggiunge l'asfalto. Si gira a sx e subito a dx seguendo le indicazioni per il Ristorante "i Malardòt". Giunti al ristorante si devia a sx per un tratto in asfalto in abbandono (attenzione ad un cavo di metallo che sbarra il passaggio - probab. Proprietà Privata )



*Proseguendo invece per la strada si giunge al punto più alto della rupe di Scorticata (antico nome di Torriana) dove è sita la Rocca, ora sede di un ristorante.*

Si prosegue poco oltre, sempre in discesa, per un sentiero ben visibile con qualche tratto molto ripido.

Proseguire dritto anche quando s'incrocia una via sterrata.

Il sentiero termina e culmina in un'altra via bianca; si svolta a dx e si giunge, dopo alcune centinaia di mt, alle curve in asfalto di Masrola/Torriana.

Si scende a Masrola e si percorre il tratto in asfalto verso Ponte Uso.

Dopo 3 km in asfalto svoltiamo a sx sul ponte che attraversa il rio Uso (indicazioni maneggio Prati Verdi) e cominciamo a salire in bianca, passando prima per un centro addestramento cani e giungendo poi all'incrocio con una via a sx. Si prosegue dritto fino a Ginestreto.

Da Ginestreto si prosegue in asfalto - *a sx la grande discarica* ☹ - raggiungendo la strada provinciale e risalendo sempre in asfalto il Passo delle Siepi (del Grillo).

Il tratto in asfalto sarà compensato ampiamente dai bei tratti fuoristrada successivi.

Al passo si svolta a sx e delle tre vie bianche incontrate si prende quella al centro che sale alla Giungla dei Castagni. (*Proprietà Privata, ma la zona è interessata da percorsi segnalati dal CAI e da escursioni a cavallo*).



Percorso alternativo : poco prima della cima, a sx, oltre i castagni, parte un sentiero in leggera discesa che gira attorno al poggio fino a raggiungere un punto in comune con la pista di successiva descrizione.

Giunti in cima, nei pressi di un locale, si gira a sx fra i castagni e si percorre la pista che segue un poco il crinale e poi discende, prima in modo lieve poi un poco insidiosa.

Il tratto è divertente per chi ama la discesa tecnica, ma quando le piogge e i rivoli d'acqua hanno solcato la pista, il passaggio della ruota è ben poco agevole - prestare attenzione! -

Al termine di questo tratto la pista si allarga - qui il punto d'incontro con il tratto "alternativo"- e occorre seguirla tenendo la dx all'incrocio con altre 2 piste.

Nella terza pista a sx si svolta su un largo tracciato che culmina in uno spazio con vista sulla Val Marecchia, Uffugliano, Ponte S.Maria Maddalena e a sx... ancora la discarica di Ginestreto ☹.



Si prosegue in saliscendi, alcuni impegnativi e si aggira Monte Matto e Monte Leta, seguendo le indicazioni della pista per cavalli, fino a raggiungere la strada bianca che conduce, a sx, a Montebello.

Il nostro percorso risale un ripido tratto in asfalto ed entra in Montebello.

Si scende in asfalto in direzione Torriana e dopo circa 2 km si svolta, in discesa, per via Gessi su tratturo, fino a raggiungere il picco di Madonna di Saiano.

Attenzione, anche questa discesa può essere pericolosa per il fondo - solchi lasciati dalle acque piovane o dai carri agricoli -.

Ritorno a Ponte Verucchio per la nuova pista ciclabile del Marecchia



Alternative:

**1** - Poco prima di salire a Montebello si può svoltare a destra per una ripida via bianca e raggiungere direttamente la valle del fiume Marecchia, passando sotto il picco di Madonna di Saiano.

**2** - Anziché discendere via Gessi si può calare via Poggiolo, più avanti, percorsa all'inizio in salita.